



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BENEDETTI-TOMMASEO

VEIS026004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BENEDETTI-TOMMASEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011158** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Benedetti-Tommaseo" è nato nel 2013 dall'aggregazione del Liceo Scientifico "G.B. Benedetti" con l'Istituto "N. Tommaseo", entrambe scuole di grande esperienza e di lunga tradizione nel territorio veneziano.

Ubicato nel sestiere di Castello, vicino al campo SS. Giovanni e Paolo, attualmente l'Istituto dispone di due sedi vicine: l'ex convento di S. Giustina, congiunto a parte dell'edificio scolastico Paolo Sarpi, ed il palazzo Martinengo.

La popolazione scolastica proviene in larga maggioranza dal centro storico e dalle isole della laguna veneziana. La posizione del liceo, insieme alla carenza di istituti tecnici nel centro storico, attraggono un'utenza variegata, che si riflette in livelli di preparazione in entrata eterogenei che la scuola accoglie con particolare attenzione per il benessere della propria comunità scolastica e l'inclusione.

Allo stesso tempo, negli anni la scuola è stata in grado di integrare nella propria offerta formativa la ricca proposta culturale e artistica della città, instaurando collaborazioni che durano da anni con enti, musei, università ed associazioni del territorio, anche nell'ottica di sviluppare nei giovani un senso di appartenenza che contrasti l'impovertimento causato dal sovraffollamento turistico e le difficoltà anche sociali e relazionali conseguenti la situazione pandemica degli scorsi anni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto si basano su un'attenta analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione.

Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola si è posta le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

PRIORITÀ:

- Aumentare le attività di potenziamento e recupero in orario extrascolastico per le materie di indirizzo;
- Migliorare i risultati in italiano per le classi seconde e quinte e in matematica almeno per le seconde non scientifico nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDI:

- Aumentare del 5% la percentuale degli studenti dello Scientifico, Scienze Applicate e Scienze Umane con un voto di maturità nella fascia 81-90;
- Portare almeno il 60% delle classi seconde e quinte ad ottenere risultati superiori alla media nazionale e più vicini a quella regionale.

Oltre alle priorità inserite nel RAV, l'Istituto si è dato i seguenti obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/15):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Nell'aggiornamento del PTOF da realizzare nel corso dell'a.s. 2025-2026 priorità e traguardi saranno rimodulati sulla base dei nuovi dati desunti dal prossimo RAV.

Al termine dell'annualità, quando si avranno a disposizione tutte le informazioni relative all'andamento dell'a.s. 2024-2025, verrà stilato anche un piano di miglioramento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE					
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

**QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO –
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
SCIENZE UMANE (psicologia, antropologia, pedagogia, sociologia)	4	4	5	5	5
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30



QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO Con potenziamento dell'ora di conversazione					
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4	4	3	3	4**
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2*	4**	4**	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3*	4**	4**	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3***	3***	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA (con informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	29	29	30	30	31

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione in lingua straniera in presenza o codocenza dove indicato

**L'ora di conversazione è in codocenza (progetto di potenziamento dell'ora di conversazione)

***Nella seconda parte dell'anno è compresa un'ora di geografia svolta in lingua straniera con metodologia CLIL (progetto CLIL)



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO – OPZIONE ESABAC Con potenziamento dell'ora di conversazione

	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4	4	3	3	4**
LINGUA E CULTURA FRANCESE*	5**	5**	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3*	4**	4**	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3***	3***	-	-	-
STORIA in LINGUA FRANCESE	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA (con informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	31

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione in lingua straniera in presenza o codocenza dove indicato

** L'ora di conversazione è in codocenza (progetto di potenziamento dell'ora di conversazione)

*** Nella seconda parte dell'anno è compresa un'ora di geografia svolta in lingua straniera con metodologia CLIL (progetto CLIL)



L'Istituto, recependo le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (in vigore dall'a.s. 2024-25, D.M. 183 del 7/09/2024) si è dotato di un curriculum verticale di l'Educazione civica (per tutte le classi sono previste 33 ore annuali di insegnamento dell'educazione civica, distribuite in orario di tutte le discipline curricolari).

In ottemperanza del D.M. 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'Istituto ha elaborato dei moduli di orientamento formativo per i suoi studenti.

L'istituto ha deliberato in collegio docenti dei criteri per il conferimento dei crediti scolastici che tengono conto della normativa più recente (Legge 150 dell'1/10/24).

L'Istituto inoltre dispone di un curriculum verticale digitale.

Presentazione dei quattro licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.(art.2 comma 2 del Regolamento sulla “Revisione dell’assetto organizzativo e didattico dei licei”).

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Le materie del piano di studi e i loro programmi, sono in buona parte comuni ad entrambi gli indirizzi e vengono studiate per l'intero quinquennio. Nell'opzione delle Scienze Applicate la variazione della fisionomia del curriculum e l'uso di metodologie didattiche specifiche orientano verso una preparazione più caratterizzata in senso scientifico, anche se viene rispettata l'esigenza di salvaguardare la centralità del «nesso tra cultura scientifica e cultura umanistica» Entrambi i corsi (Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate) però si presentano come impegnativi e sono stati organizzati con lo scopo di permettere allo studente di raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza” e di possedere, alla fine, una preparazione



quanto più completa e differenziata, che consenta di proseguire a livello universitario con sicurezza il proprio percorso d'istruzione.

Corsi del Liceo Scientifico

È possibile comprendere la struttura del Liceo scientifico anche attraverso un'attenta analisi del quadro orario settimanale. Innanzi tutto è chiara la struttura sicuramente liceale del piano di studi: le materie non sono molte, relativamente ad altri istituti superiori ed anche l'impegno settimanale è limitato (27 ore nel primo biennio e 30 ore nel secondo biennio e nel quinto anno). Più specificatamente una parte consistente dell'impegno riguarda le materie dell'area linguistico-letteraria, (lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina, lingua e letteratura straniera) a testimonianza del fatto che viene data primaria importanza alla padronanza dello strumento linguistico e alla diretta conoscenza dei testi. L'area matematico - scientifica è presente in modo articolato e significativo (matematica, fisica e scienze) fin dal primo anno. Nel primo biennio l'insegnamento di matematica comprende anche l'informatica, mentre le scienze naturali prevedono argomenti di biologia, chimica e di scienze della Terra. L'insegnamento delle materie scientifiche si avvale anche di un approccio sperimentale, utilizzando i laboratori di informatica, di fisica e di scienze. Un rilevante ruolo rivestono anche le materie dell'area storico - umanistica (lo studio della storia e della geografia fin dalla prima e quello della filosofia nel triennio). In armonica complementarietà con le precedenti aree disciplinari, si propongono infine i corsi di disegno e di storia dell'arte, le scienze motorie e sportive e, per quanti scelgano di avvalersene, lo studio della religione cattolica. È previsto nell'ultimo anno di corso l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Corsi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si propone di offrire allo studente competenze più mirate nell'ambito della cultura scientifico - tecnologica, con riferimento specifico alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. In particolare viene elevato, rispetto ai corsi del Liceo Scientifico, il numero di ore di insegnamento di scienze (biologia, chimica e scienze della Terra) e viene introdotta come materia a sé stante l'informatica, sebbene con



un'ottica di forte integrazione ed apporto di competenze strumentali specifiche alle altre discipline scientifiche, sia in relazione all'analisi dei dati che alla modellizzazione di problemi. In questo indirizzo l'apprendimento dei concetti e delle teorie scientifiche viene affrontato con specifica attenzione ad esemplificazioni operative, evidenziando un ruolo centrale dell'attività di laboratorio secondo la metodologia STEAM. Viene perciò accentuata maggiormente la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. Poiché l'impegno orario settimanale previsto è di 27 ore al primo biennio e di 30 ore al secondo biennio e al quinto anno, l'aumento di ore di insegnamento delle materie scientifiche viene forzatamente compensato dalla cancellazione del latino e dalla riduzione oraria della filosofia.

È previsto nell'ultimo anno di corso l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Linguistico

Corsi del Liceo Linguistico

Il liceo linguistico fornisce una formazione globale, con un curriculum che attiva competenze sia in ambito umanistico, con lo studio dell'italiano, del latino, di tre lingue straniere, della storia, della filosofia e della storia dell'arte, sia in ambito scientifico, con lo studio della matematica, della fisica e delle scienze. Nel suo percorso specifico il liceo linguistico guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'offerta linguistica comprende l'inglese come prima lingua e il francese, lo spagnolo o il tedesco come seconde e terze lingue, con pari ore di studio. La formazione linguistica è sostenuta in ognuna delle tre lingue straniere con la presenza un'ora alla settimana di un docente curricolare di madrelingua, per tutti gli anni di corso. Nel biennio per 2^a e 3^a lingua straniera e per la classe quinta per l'inglese si attua un progetto d'istituto di potenziamento linguistico: il potenziamento avviene separando l'ora di conversazione in lingua straniera dall'ora curricolare in modo da ricavare un'ora settimanale



aggiuntiva. Lo studente avrà così la possibilità di approfondire e assimilare meglio le strutture di base della lingua con tempi più distesi, soprattutto per i principianti assoluti, in modo da consolidare gli apprendimenti e affrontare più serenamente lo studio della letteratura. Le ore aggiuntive di lingua vengono svolte all'interno dell'orario scolastico. L'orario settimanale è di 29 ore al biennio e 31 in classe quinta. L'attività del docente di conversazione, pur svolta autonomamente in classe, è concordata in sede di programmazione con il docente di lingua e cultura e seguita nel corso dell'anno scolastico; la valutazione è unica e concordata da entrambi i docenti come già previsto dalla normativa. Il potenziamento non ha nessun costo per le famiglie.

Per valorizzare l'integrazione dei saperi, già dal primo biennio parte della disciplina geografia è insegnata in lingua inglese con metodologia CLIL. In terza è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una ulteriore disciplina non linguistica in una diversa lingua straniera.

Corsi del Liceo Linguistico sezione Esabac

Il liceo linguistico offre, a chi ne faccia esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, la possibilità di frequentare la sezione Esabac, che consente il rilascio di un doppio diploma italiano e francese, grazie all'accordo intergovernativo fra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) italiano e il Ministère de l'Education nationale française. Si tratta di un percorso triennale (svolto negli ultimi tre anni di liceo linguistico) in cui due discipline caratterizzanti, Lingua e Letteratura francese e Storia in francese, prevedono un programma specifico che unisce i due sistemi educativi italiano e francese, e delle prove integrate all'Esame di Stato italiano, che consistono in una verifica scritta di storia in lingua francese e una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese. L'intera classe Esabac è tenuta ad affrontare le prove integrate, ma un'eventuale valutazione negativa delle prove specifiche Esabac non inficia la valutazione dell'Esame di Stato italiano. L'Esabac è un percorso d'eccellenza che permette di raggiungere una conoscenza della lingua francese pari ad un livello almeno B2 del quadro di riferimento



europeo per le lingue, di riconoscere i contributi della cultura italiana e francese alla costruzione del mondo contemporaneo, di fornire le chiavi di comprensione di una cultura storica comune, in una prospettiva europea e internazionale.

Nel primo biennio propedeutico al percorso Esabac, le ore di lingua francese sono 5, con un consistente potenziamento della preparazione di base necessaria ad affrontare il percorso triennale che porta al conseguimento del doppio diploma. Questo aumento del monte ore è realizzato con l'utilizzo delle risorse umane disponibili e interne al Liceo (organico dell'autonomia) e con il progetto di potenziamento dell'ora di conversazione che prevede anche l'ora aggiuntiva della terza lingua straniera, per un totale di 30 ore settimanali al biennio.

Grazie al gemellaggio con il Lycée Monet di Parigi e al gemellaggio con il Lycée Guesde di Montpellier, abilitati come il Liceo Tommaseo al percorso Esabac, gli studenti Esabac hanno la possibilità di recarsi in Francia per scambi, stage, soggiorni linguistici, periodi di studio individuali brevi o lunghi, entrando così in contatto diretto con la realtà del Paese partner e scoprendo "dal vivo" tutte le opportunità di un percorso formativo veramente bi-culturale e bilingue. Il Lycée Guesde di Montpellier è inserito in una rete internazionale di scuole, a cui partecipa anche il Liceo Benedetti Tommaseo.

Per valorizzare l'integrazione dei saperi, già dal primo biennio parte della disciplina geografia è insegnata in lingua inglese con metodologia CLIL. Dalla terza è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia, a cui viene aggiunta dalla quarta una ulteriore disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie in una diversa lingua straniera.

Liceo delle Scienze Umane

Corsi del Liceo delle Scienze Umane

Si tratta di un nuovo liceo (che deriva dall'Istituto Magistrale e dal Liceo Socio psicopedagogico).



Oltre a permettere una completa formazione culturale di stampo liceale, il Liceo delle Scienze Umane si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali attraverso importanti strumenti per orientarsi nella dimensione della mente, delle emozioni e nel contesto dei rapporti sociali. Aspetti caratterizzanti di questo indirizzo liceale sono lo studio e l'approfondimento di quelle discipline che studiano scientificamente l'essere umano: psicologia, pedagogia, antropologia e sociologia. Fondamentale è inoltre l'acquisizione dei metodi di ricerca in ambito socio-psicologico e pedagogico (con una particolare attenzione al mondo dell'infanzia). Il piano di studi, mediante specifiche modalità educative e didattiche, favorisce lo sviluppo di abilità relazionali e comunicative con specifica attenzione alle competenze di tipo progettuale.

Gli apprendimenti sono sostenuti ed accompagnati da progetti che costituiscono una parte del curriculum obbligatorio e promuovono la conoscenza delle professioni in ambito sociale, con alcune delle quali è attivata la possibilità di esperienza sul campo attraverso incontri, uscite sul territorio e stage. Sono progetti che si articolano lungo tutto il percorso di studi, anche attraverso attività pomeridiane volontarie, e permettono un riorientamento in itinere, dando agli studenti la possibilità di comprendere quali possano essere i propri interessi e talenti. I progetti, attivi da più di un decennio, si articolano diversamente negli anni secondo le disponibilità e progettualità offerte dagli Enti cittadini.

È previsto nell'ultimo anno di corso l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Finalità formative e didattiche generali comuni ai quattro licei

- Migliorare la capacità di attenzione, di gestione autonoma del lavoro personale o eventualmente, del gruppo.



- Potenziare un approccio problematico e progettuale alla realtà.
- Portare l'alunno ad acquisire più consistenti capacità di operare scelte nel presente (autonomia) e nel futuro (orientamento).
- Rafforzare l'acquisizione di un lessico appropriato e rigoroso.
- Potenziare le capacità logiche di analisi e di sintesi, anche a livello interdisciplinare.
- Promuovere l'attenzione ai processi logici interni alle discipline, alle procedure operative, ai nessi causali, più che alla massa dei dati – pur necessari – accumulati nel corso del lavoro di studio e di ricerca.
- Preparare l'alunno a storicizzare i fenomeni linguistici, storico-politici e scientifici oggetto di studio.
- Educare al ragionamento argomentato, all'astrazione, alla concettualizzazione e all'approccio problematico e problematizzante agli argomenti.
- Valorizzare le principali forme di linguaggio non verbale, iconico, musicale e teatrale.
- Usare strumenti informatici e multimediali per ricercare informazioni, seguire percorsi didattici, produrre sintesi globali.
- Valorizzare le competenze acquisite in percorsi non formali e/o informali.
- Promuovere il processo di autovalutazione e valutazione critica del processo formativo

Finalità formative e didattiche dei quattro licei per aree e obiettivi trasversali

Le aree comuni in cui la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti sono le seguenti:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole



discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai



giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo..) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione.